

ALLEGATO A

Documentazione minima a corredo delle istanze

1. **Relazione tecnico-illustrativa** dei lavori da eseguire, contemplante anche i materiali di finitura;
2. **Relazione paesaggistica** in attuazione D.P.C.M. del 12.12.2005 con le semplificazioni approvate in data 03.10.2006 dalla Regione Abruzzo e dalla Direzione Regionale BB.CC.e PP. Dell'Abruzzo;
3. **Corografia della zona interessata** dall'opera in scala compresa tra 1.10.000 e 1.25.000;
4. **Planimetria catastale** recante l'indicazione delle particelle interessate dalle opere in autorizzazione;
5. **Stralcio planimetrico dello strumento urbanistico** vigente, con legenda;
6. **Stralcio del Piano Regionale Paesaggistico** in cui è indicata la localizzazione dell'intervento;
7. **Grafici rappresentativi**, orientati e quotati, dello stato di fatto e dello stato di progetto dell'opera da autorizzare, in cui si evidenzia, eventualmente sia opera già esistente, il raffronto tra ante e post operam, completi di piante, prospetti e sezioni significative in scala adeguata alla comprensione dell'intervento proposto;
8. **Ampia documentazione fotografica** in originale anche in formato digitale, firmata e datata, in duplice copia dell'area in oggetto dell'intervento e/o fotoinserimento dell'intervento nell'ambito di localizzazione, con visioni panoramiche dell'area con l'indicazione dei punti di vista principali di maggiore frequenza pubblica (es. strade, belvedere, rocche ecc);
9. **Eventuali ulteriori richieste** specifiche che saranno richieste qualora necessarie.

La documentazione di cui sopra, nei casi di autorizzazione postuma, deve essere integrata con la dichiarazione della normativa di riferimento nei casi di condono edilizio ai sensi delle **Leggi n. 47/85, 724/94 o 326/03** e con copia della domanda di condono presentata al Comune, evidenziandone la tipologia di abuso, la data dell'abuso e l'epoca di ultimazione dei lavori abusivi.

Il progetto cartaceo dovrà essere presentato in 3 copie firmate e timbrate dal progettista e dal proponente.



ALLEGATO B

Relazione Tecnica illustrativa di accompagnamento al progetto per la trasmissione alla Soprintendenza

Richiedente	Indirizzo	
oggetto istanza (tipologia progetto)		
Tipologia di autorizzazione richiesta (: es. nuova costruzione, condono, autorizzazione, accertamento di compatibilità paesaggistica ecc.)		
Numero protocollo	data visto arrivare	Data

Eventuali precedenti (Oggetto)

.....

Esami precedenti (autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dalla Regione/ Comune/ Soprintendenza).....

Comune di intervento..... **numero di foglio catastale** **particella**

Altri Comuni interessati

.....

Tipologia di decreto (art. 146 nulla-osta Dlgs. n. 42/04; art. 167 Dlgs. n. 42/04 sanatoria ; art. 145 Dlgs. n. 42/04 pianificazione)

.....

Zona di Piano Regolatore Generale Vigente (o eventuali norme di salvaguardia).....

Categoria di Tutela del Piano Regionale Paesaggistico:

- Ambito
- Categoria
- Articolo N.T.C.

Decreto di vincolo paesaggistico art 134 Dlgs. n. 42/04 (riferimento del decreto)

.....

Aree tutelate per legge art. 142 Dlgs. n. 42/04 (indicazione lettera)

.....

data

Firma
Responsabile istruttoria




ALLEGATO C

Tempistica della procedura di autorizzazione

L'Ente competente, accertata la completezza degli atti, entro 40 giorni (vale la data del "visto arrivare" posto sull'istanza) verifica:

- la sussistenza del vincolo paesaggistico gravante sull'area in esame,
- le relative prescrizioni contenute nel Piano Paesaggistico Regionale

ed invia al Soprintendente la documentazione (Allegato A) accompagnata dalla relazione tecnica illustrativa (Allegato B).

Il Soprintendente esprime il parere vincolante entro 45 giorni dalla ricezione degli atti da parte degli Enti competenti; gli stessi atti, in prima applicazione, verranno trasmessi al Soprintendente per raccomandata A.R. e farà fede la data di ricevimento.

Qualora il parere del Soprintendente venga ricevuto dagli Enti competenti nei 45 giorni previsti, nei successivi 20 giorni gli stessi devono rilasciare l'autorizzazione.

Nel caso in cui gli Enti competenti non ricevano alcun parere nei 45 giorni previsti, nei successivi 15 giorni, possono provvedere ad avviare le procedure della conferenza di servizio nella quale il Soprintendente potrà esprimere il proprio parere.

Allorché il parere del Soprintendente venga ricevuto dagli Enti competenti entro i 60 giorni , entro 20 giorni dalla sua ricezione deve essere emesso il nulla osta in ottemperanza al parere vincolante del Soprintendente;

Nei casi in cui il Soprintendente non si pronuncia, decorsi 60 giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente stesso, le Amministrazioni competenti adottano il provvedimento finale sulla base del parere valutativo espresso dalla "commissione per il paesaggio" all'uopo costituita.

Decorsi inutilmente i tempi di cui sopra, il richiedente può chiedere un commissario ad acta così come previsto dal comma 10 dell'art 146 del Dlgs. n. 42/04 ss.mm.

